

tanto, quest'anno, in continuità con le finalità che hanno guidato gli

itinerari del progetto con l'azienda Tecum.

celio Mariani, e poi anelamen-

valore che arricchisce.

LE SUE OPERE IN VENDITA PER BENEFICENZA AL MONNET IL 12 DICEMBRE

Anna Catalano una passione per l'arte iniziata nell'infanzia

MARIANO COMENSE (mlr) Sono di **Anna Catalano** le opere in mostra al Monnet, durante la serata di «Riabilitiamo il sorriso», di scena il 12 dicembre. I quadri dell'artista marianese potranno essere acquistati e il ricavato della vendita sarà devoluto alla Fondazione Paola Giancola per sostituire alcune attrezzature alberghiere del reparto di riabilitazione cardio-respiratoria dell'ospedale Felice Villa di Mariano. «Un'opportunità per fare conoscere il mio lavoro - com-

menta l'artista - ma allo stesso tempo per far sì che, ancora una volta, arte e beneficenza si incontrino».

Anna Catalano, classe 1956, originaria della Sicilia, risiede in città da ben 27 anni.

Il suo rapporto con l'arte ha radici lontane: una passione che affonda nell'infanzia per consolidarsi poi nel corso degli anni e assumere nuove forme e modalità di espressione. Prima era il restauro, come professione, poi la pittura e la scultura. Insomma

una produzione artistica e una vena creativa entrambe vissute a 360 gradi: «guidata da un inspiegabile fascino verso tutto ciò che si può definire arte».

«Oggi i soggetti che prediligo sono vedute paesaggistiche del Lago di Como o del mare solcato da vele bianche». Una pittura fortemente realista per cui Anna Catalano è stata di recente segnalata, il 23 novembre, nell'ambito della rassegna internazionale d'arte pittorica, nona edizione, della città di Giussano.

